

TORINO TESTIMONIANZA DELLE ASSOCIAZIONI CONTRO IL DEGRADO E LA MALA MOVIDA SUL TEMA ARTISTI DI STRADA E FRACASSO SENZA REGOLE

12 dicembre 2016

In un periodo storico in cui vengono massimamente e convulsivamente esaltati i concetti di: **ecologia, difesa dell'ambiente, educazione, civiltà, cultura, rispetto per l'altro, comprensione, partecipazione, prevenzione, condivisione, etc.etc.** assistiamo a Torino a espressioni di scatenamento di una così pesante violenza sonora approvata e sostenuta dalle Istituzioni Comunali tale da lasciarci quantomeno "sconcertati". A Torino (e in gran parte d'Italia) in Piazza Castello e nelle zone circostanti si susseguono eventi a emissione di decibel talmente violente da far tremare i vetri delle finestre di Palazzo Reale e di Palazzo Madama (testimoniato da cittadini che ci hanno contattati allibiti, per non parlare dei turisti ai quali si dovrebbe testimoniare di una città civile ed elegante!). Piazza Castello e vie circostanti a Torino sono popolate no stop da suonatori di bonghi e "artisti di strada" (!!?) totalmente fuori legge, che si alternano ad animatori iper urlanti attraverso amplificazioni folli, giustificati da eventi pubblici "educativi" (**il massimo del ridicolo!!! Si educa col fracasso all'ennesima potenza!!!!**), ci domandiamo se è lecito porre i seguenti quesiti:

- **educazione dei giovani e dei bambini, inclusione, divertimento, partecipazione sono proporzionali al fracasso infernale?**
- **chi ha stabilito che più si urla, si sbraita e si amplifica il fracasso e più si è "educativi" e "creativi" ?**
- **nessuno si è mai preoccupato di comunicare agli animatori degli eventi nelle piazze auliche (e non solo) che il FRACASSO AMPLIFICATO DA CASSE A DECIBEL DELIRANTI è la peggior diseducazione possibile soprattutto per giovani e bambini che al contrario dovrebbero essere educati alla pacatezza, alla calma, al divertimento civile e responsabile, al rispetto di tutti coloro che a migliaia vivono nelle zone dove il divertimento si sviluppa, in una armonica capacità di civile convivenza, dove ognuno si diverte senza ledere gli elementari diritti della comunità tutta?**

Dopo anni e anni di vere e proprie violenze perpetrate dalle passate Amministrazioni a Torino su migliaia di cittadini a causa di una terrificante "dittatura del fracasso", siamo oggi a chiedere se questa "dittatura" è ancora nei piani della nuova Amministrazione e se ci si rende conto della **violenza fuori da qualunque legge e regolamento acustico vigente a livello nazionale e locale**. Noi rimaniamo sempre e pazientemente in attesa di risposte costruttive, facendo però presente che c'è un limite a tutto!

Grati per l'attenzione porgiamo

cordiali saluti

Simonetta Chierici

presidente Associazione Abitanti Piazza Vittorio e Zone Circostanti/Vanchiglia

presidente Coordinamento Nazionale No Degradato e Mala Movida

12 dicembre 2016

In un periodo storico in cui vengono massimamente e convulsivamente esaltati i concetti di: **ecologia, difesa dell'ambiente, educazione, civiltà, cultura, rispetto per l'altro, comprensione, partecipazione, prevenzione, condivisione, etc.etc.** assistiamo a Torino a espressioni di scatenamento di una così pesante violenza sonora approvata e sostenuta dalle Istituzioni Comunali tale da lasciarci quantomeno "sconcertati". A Torino (e in gran parte d'Italia) in Piazza Castello e nelle zone circostanti si susseguono eventi a emissione di decibel talmente violente da far tremare i vetri delle finestre di Palazzo Reale e di Palazzo Madama (testimoniato da cittadini che ci hanno contattati allibiti, per non parlare dei turisti ai quali si dovrebbe testimoniare di una città civile ed elegante!). Piazza Castello e vie circostanti a Torino sono popolate no stop da suonatori di bonghi e "artisti di strada" (!!?) totalmente fuori legge, che si alternano ad animatori iper urlanti attraverso amplificazioni folli, giustificati da eventi pubblici "educativi" (**il massimo del ridicolo!!! Si educa col fracasso all'ennesima potenza!!!!**), ci domandiamo se è lecito porre i seguenti quesiti:

- **educazione dei giovani e dei bambini, inclusione, divertimento, partecipazione sono proporzionali al fracasso infernale?**
- **chi ha stabilito che più si urla, si sbraita e si amplifica il fracasso e più si è "educativi" e "creativi" ?**
- **nessuno si è mai preoccupato di comunicare agli animatori degli eventi nelle piazze auliche (e non solo) che il FRACASSO AMPLIFICATO DA CASSE A DECIBEL DELIRANTI è la peggior diseducazione possibile soprattutto per giovani e bambini che al contrario dovrebbero essere educati alla pacatezza, alla calma, al divertimento civile e responsabile, al rispetto di tutti coloro che a migliaia vivono nelle zone dove il divertimento si sviluppa,**

in una armonica capacità di civile convivenza, dove ognuno si diverte senza ledere gli elementari diritti della comunità tutta?

Dopo anni e anni di vere e proprie violenze perpetrate dalle passate Amministrazioni a Torino su migliaia di cittadini a causa di una terrificante “dittatura del fracasso”, siamo oggi a chiedere se questa “dittatura” è ancora nei piani della nuova Amministrazione e se ci si rende conto della **violenza fuori da qualunque legge e regolamento acustico vigente a livello nazionale e locale**. Noi rimaniamo sempre e pazientemente in attesa di risposte costruttive, facendo però presente che c’è un limite a tutto!

Grati per l’attenzione porgiamo

cordiali saluti

Simonetta Chierici

presidente Associazione Abitanti Piazza Vittorio e Zone Circostanti/Vanchiglia

presidente Coordinamento Nazionale No Degrado e Mala Moviada